

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DIST.Urbano Piacenza

TITOLO PROGETTO

LA PARROCCHIA ESCE IN STRADA 5

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

La popolazione target (11-24 anni) su Piacenza è di 34.808 unità (dati ISTAT) di cui il 18,2% sono stranieri (fonte <http://www.tuttitalia.it>). Piacenza risulta essere in Italia la 2° provincia per numero di stranieri residenti.

Il progetto rappresenta il **proseguo dell'iniziativa** che da quattro anni si sta realizzando anche grazie al sostegno della L.R. 14/08.

La parrocchia di San Lazzaro, capofila delle iniziative all'interno della città, ha partecipato su invito della Regione, nella figura di Don Silvio Pasquali, all'incontro che si è tenuto il 05/06/2015 in relazione alle Linee di indirizzo regionali **PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IN ADOLESCENZA: 'PROGETTO ADOLESCENZA'**.

Le iniziative che i soggetti proponenti portano avanti coinvolgono, come testimoniano i media locali (*quotidiani* Libertà e Nuovo Giornale, *trasmissione televisiva* Fuori Sacco, *web tv* www.zerocinque23.tv) moltissimi adolescenti, minori, insegnanti, catechisti/animatori e famiglie.

Quattro Università italiane hanno attivato convenzione con l'Associazione Oratori Piacentini e la parrocchia di San Lazzaro per permettere ai loro studenti di realizzare esperienze di tirocinio universitario e post universitario specializzante all'interno delle attività promosse da questi enti in relazione ai minori e giovani.

Da Settembre 2017 a Giugno 2018 i **minori coinvolti, in modo diretto**, nelle attività degli 'Educatori di Strada' sono stati circa **7.000**. Con un aumento di persone che annualmente cresce sempre, e nell'ultimo anno è quasi raddoppiato rispetto al precedente.

Si agirà su **tutti e 5 gli obiettivi specifici** proposti dal bando, **anche in relazione a quanto già gli enti proponenti hanno realizzato nelle precedenti progettualità.**

Di seguito i **5** obiettivi:

- 1. sostenere le attività di carattere educativo**, sociale e di sostegno a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica o in situazioni di abbandono scolastico o emarginazione, anche con attenzione ai giovani caregiver;
- 2. promuovere l'offerta di opportunità educative, per il tempo libero** e le diverse forme di aggregazione per i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani, (anche oratoriali e/o scoutistiche) valorizzando gli interventi esistenti e tenuto conto della realtà scolastica e comunitaria, per ottimizzare e sviluppare risorse e opportunità presenti sul territorio e favorendo il loro radicamento;
- 3. promuovere il coinvolgimento diretto dei ragazzi** anche attraverso **l'educazione tra pari** in modo da valorizzare il loro protagonismo e sviluppare le loro risorse e le loro capacità di aiutarsi tra coetanei, assumendosi la responsabilità di riconoscere i propri problemi e sperimentarne soluzioni;

4. promuovere un **uso consapevole delle nuove tecnologie** e prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la violenza tra pari;
5. **sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento** genitori, insegnanti, educatori, allenatori.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto come nelle precedenti annualità è suddiviso in 4 aree di intervento: **AREA STRADA, AREA SCUOLA, AREA FAMIGLIA, AREA PARROCCHIA**. In questa sezione analizziamo ai punti 'A' 'B' e 'C' gli **elementi essenziali dell'iniziativa**.

A) AZIONI:

Di seguito definiamo, **per ogni obiettivo indicato nella sezione precedente, le azioni** che saranno realizzate per realizzare quanto descritto.

AZIONI PER L' OBIETTIVO 1:

- A. **Apertura degli oratori** per un **minimo di 4 pomeriggi a settimana** all'interno dei 4 quartieri di Piacenza
- B. **Presenza in strada degli educatori** per un **minimo di 4 pomeriggi a settimana** all'interno dei 4 quartieri di Piacenza

AZIONI PER L' OBIETTIVO 2:

- A. **Realizzare con gli adolescenti e giovani almeno 1 evento al mese** relativo al **tempo libero** (sport, cultura, eventi, ecc...) per ogni quartiere (totale minimo 4 eventi al mese in città)
- B. **Proseguire nella realizzazione di iniziative di aggregazione** che coinvolgano tutte le **realità educative e formative** che lavorano con la popolazione target a Piacenza

AZIONI PER L' OBIETTIVO 3:

- A. **Proporre agli adolescenti in fascia d'età 13-17 anni** esperienze di **peer-education** in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva: la riqualificazione di spazi urbani per prendersi cura del territorio.
- B. **Proporre ai giovani in fascia d'età 18-24 anni** esperienze di **volontariato** all'interno del progetto come co-conduttori di attività valorizzando i loro talenti, sempre affiancati da un educatore di strada esperto.

AZIONI PER L' OBIETTIVO 4:

- A. Utilizzare le attività del **manuale 'CONTRASTARE IL BULLISMO, IL CYBERBULLISMO E I PERICOLI DELLA RETE'** che è **frutto di una delle progettazioni** realizzate dai partner di progetto (Associazione Genitori Piacenza 4) per **realizzare incontri nelle scuole piacentine di ogni ordine e grado** sui temi indicati. Coinvolgere l'85% degli istituti (ad oggi siamo al 71% di coinvolgimento).
- B. **Attivare** per l'AS 2018/2019 all'interno di almeno 5 scuole secondarie della città degli **Sportelli di Ascolto** in relazione alla **prevenzione/gestione di episodi di prepotenza** (online e non) e al potenziamento delle abilità sociali degli studenti, dei docenti e dei genitori

AZIONI PER L' OBIETTIVO 5:

- A. Realizzare almeno una serata al mese per sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento
- B. Realizzare almeno un pomeriggio al mese genitori-figli-nonni-educatori del tempo libero (allenatori, catechisti) per realizzare attività pratiche con trapasso di nozioni tra 3 generazioni.

B) CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE:

In linea con il Progetto Adolescenza si utilizzeranno principalmente **3 modalità innovative**:

- 1) **L'educativa di strada** che si svolge nei luoghi di vita e si rivolge ai minori, singoli o aggregati in gruppi informali, che non necessariamente partecipano ad ambiti istituzionali di aggregazione e di formazione. Le finalità sono la promozione delle risorse e delle competenze individuali e di gruppo (socializzazione, protagonismo, creatività e autorganizzazione, ecc.) anche per contrastare eventuali situazioni di "malessere" o di disagio attraverso l'approccio della "prossimità", dell'"andare verso".

2) **L'educazione tra pari** che è un processo educativo che funziona a molti livelli. A un gruppo motivato si offre l'opportunità di sviluppare le qualità necessarie per diventare leader su un determinato compito o su determinati argomenti. Questo processo di formazione sviluppa un patrimonio di consapevolezza e di conoscenze, che è poi trasmesso e condiviso nel gruppo allargato. I pari agiscono quali facilitatori di comunicazione, cercando di stimolare discussioni e riflessioni con i coetanei sui temi più diversi con l'obiettivo di promuovere un eventuale cambiamento o riconsiderazione del proprio punto di vista.

3) **Lo "sportello di ascolto scolastico"** è uno spazio di ascolto individuale rivolto a studenti, docenti, genitori e personale ATA che ha come obiettivo primario quello di sostenere il benessere dell'alunno, con particolare attenzione al contesto educativo in cui è inserito. È dunque fondamentale che, contestualmente, sia promosso un lavoro di "rete" con gli altri servizi e opportunità territoriali dedicate agli adolescenti. Tale strumento sarà utilizzato anche come contrasto alla dispersione scolastica.

Le prime due modalità saranno utilizzate prevalentemente per gli interventi pomeridiani e serali, la terza modalità sarà quella privilegiata all'interno dei contesti scolastici.

C) INTEGRAZIONE DELLE ESPERIENZE, COMPETENZE E RISORSE PRESENTI A LIVELLO TERRITORIALE:

Il territorio di Piacenza possiede al suo interno diverse risorse che saranno coinvolte in modo attivo per la realizzazione degli obiettivi prefissati. Tali contatti e collaborazioni hanno preso il via già nel corso degli anni precedenti in cui gli enti proponenti hanno realizzato iniziative educative.

- **Rispetto all'AREA SCUOLA** si collaborerà con **almeno il 70% dei plessi scolastici della città**, integrando gli obiettivi di educazione alla salute e prevenzione primaria che fanno già parte degli obiettivi di apprendimento delle singole scuole relativamente all'educazione alla convivenza civile (vedi Decreto Legislativo 19 Febbraio 2004, n.59).

- **Rispetto all'AREA STRADA** le azioni si svolgeranno in **collaborazione con i centri educativi ed aggregativi della città e alle associazioni sportive**.

- **Rispetto all'AREA PARROCCHIA** si collaborerà con **almeno 9 parrocchie locali** e con **l'Associazione Oratori Piacentini**, che negli anni passati ha già ottenuto finanziamenti in relazione alla L.R. 14/08 per il progetto "CAMMINIAMO INSIEME" finalizzato ad un lavoro di promozione delle life skills negli adolescenti e giovani coinvolti nel progetto, sarà garante e co-promotore di attività da realizzare all'interno dei gruppi-giovani e giovanissimi delle parrocchie presenti sul territorio. Altra collaborazione attiva riguarda la **Caritas**. Si pensa di coinvolgere le parrocchie di **San Lazzaro, S. Antonio, S. Nicolò, Corpus Domini, Santa Franca, N.S. Lourdes, S. Teresa, S. Maria in Gariverto, Mucinasso**.

- **Rispetto all'AREA FAMIGLIA** le principali collaborazioni riguardano **l'Associazione Genitori Piacenza 4** nata a seguito delle esperienze di formazione e sostegno alla genitorialità realizzate negli anni precedenti.

Buona collaborazione è stata instaurata con **l'Università Cattolica del Sacro Cuore – sezione Scienze della Formazione** da cui ogni anno arrivano tirocinanti in riferimento al progetto.

Inoltre sia la **Provincia** che il **Comune**, potranno facilitare, con il loro appoggio al progetto, il coinvolgimento delle varie associazioni, enti, gruppi sportivi, gestori di locali, ecc... presenti sul territorio ai momenti di formazione e informazione proposti agli adulti.

Significativa la collaborazione con i **Lyons Club** locali che ha già premesso di rafforzare alcune iniziative dei partner di progetto.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni saranno realizzate in strada (parchi, giardini, vie e piazze), nelle scuole, all'interno degli oratori, nelle strutture di associazioni che metteranno a disposizione i loro locali/strumenti.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Destinatari

-	diretti: si conta di raggiungere 7.000 persone all'interno delle iniziative.
-	indiretti: si conta di raggiungere 34.000 famiglie tramite strumenti informativi offerti dai media locali e volantinaggio casa per casa (una brochure sul progetto da distribuire in forma cartacea ad ogni famiglia che ha al suo interno persone in riferimento alla popolazione target).
Risultati previsti	
-	risultati quantitativi: realizzare tutte le azioni previste nell'articolazione del progetto nella 'misura' indicata
-	risultati qualitativi: aumento della partecipazione giovanile e dell'autostima e autonomia nella popolazione target. Aumento della corresponsabilità educativa con gli adulti e gli enti che formano la Comunità Educante.
DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO	
-	01 settembre 2018
TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO	
-	31 agosto 2019

CRONOPROGRAMMA

In relazione a quanto descritto nell'area A dell' articolazione del progetto si intendono le azioni in relazione all'obiettivo. (es. 1 A = Obiettivo 1, Azione A)

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 A		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
1 B	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
2 A		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2 B			x	x	x	x	x	x	x	x	x	
3 A			x	x	x	x	x	x				
3 B		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
4 A	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4 B	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
5 A			x	x	x	x						
5 B	x											

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Un report di valutazione del verrà stilato al termine del progetto. Questo report conterrà sia la valutazione delle singole azioni realizzate (ogni azione verrà valutata con questionari post intervento), sia l'andamento del processo di coinvolgimento del territorio.

Momenti di monitoraggio e verifica saranno realizzati mediante focus group.

Si prevede di dare visibilità al progetto anche tramite una piattaforma web e momenti iniziali, intermedi e finali di restituzione alla cittadinanza del lavoro svolto e della rete coinvolta.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

Euro 4.500

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 10.500 (conferimento incarichi)

Euro 1.750 (stampa e acquisto materiali)

Euro 1.750 (creazione sito internet e pubblicizzazione delle iniziative)

Euro 1.000 (affitto locali e utenze)

Euro 15.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

